



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Definizione partite debitorie al 31/05/1994 nei confronti della
SEATVA S.p.A. di Bari.--

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 5 (cinque)
del mese di A g o s t o, alle ore 17.00 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone
dei Signori:

1. Arturo M A S I

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Pasquale BARNABA' (a.g.)

4. Bruno COSTONE

5. Eduardo MURIANO

6. Daniele POTTI'

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria Teresa CONTE (a.g.)

9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto
a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco LUCIBELLO

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Dirigente Amministrativo dott. CARRIERI Cosimo riferisce:

Come è a tutti noto la SEATVA S.p.A. di Bari è iscritta nell'albo dei
fornitori di fiducia di questa Azienda; la sua attività, nei confronti
di quest'ultima si espleta nella fornitura di autobus urbani e dei rela
tivi materiali di ricambio, nonché nella esecuzione di lavori sugli stes

si autobus con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle carrozzerie.

Per le forniture e le prestazioni di cui sopra negli ultimi anni e fino a quasi tutto il 1993, causa di indisponibilità di fondi liquidi, l'Azienda non ha potuto soddisfare, alle scadenze prestabilite, le obbligazioni assunte nei confronti della SEATVA. Con l'acquisizione della liquidità l'Azienda ha regolarizzato in parte le suddette esposizioni, così come risulta dalla deliberazione della Commissione Amministrativa n. 135 del 29/05/1993.

Con detto provvedimento, in effetti, è stato riconosciuto e deliberato il pagamento, in favore della SEATVA, delle seguenti somme:

- a) - f. 611.737.196 per interessi sulla quota di spesa a carico della Azienda relativa all'acquisto di n. 26 autobus (f. 4.204.109.000), interessi calcolati al tasso del prime rate per il periodo dal 07/06/1992 (data di scadenza del pagamento) al 31/05/1993;
- b) - f. 64.845.482 per interessi passivi, calcolati nel periodo dallo 01/04/1992 al 31/10/1992, conseguenti al ritardo registrato nel perfezionamento della pianificazione finanziaria della esposizione di f. 693.631.100, ritardo causato dai tempi tecnici necessari per l'approvazione da parte degli organi tutori della deliberazione n. 93 del 15/05/1992 avente ad oggetto la pianificazione innanzi detta, deliberazione divenuta esecutiva in data 07/09/1992;
- c) - f. 9.311.272 per interessi passivi calcolati a tutto il 31/12/1992 sui ritardati o mancati pagamenti delle fatture emesse dalla SEATVA S.p.A. a fronte di forniture di ricambi per gli autobus;
- d) - f. 1.420.597 per interessi passivi calcolati a tutto il 31/12/1992 sui ritardati o mancati pagamenti delle fatture emesse dalla SEATVA S.p.A. a fronte delle lavorazioni eseguite su autobus della Azienda.

Con i pagamenti innanzi elencati non si è, però, del tutto definita la esposizione debitoria verso la SEATVA, tant'è che la stessa, facendo il punto della situazione al 30/06/1994, rivendica il pagamento delle ulteriori somme, come di seguito indicate.

- PUNTO A - FORNITURA DI N. 26 AUTOBUS MENARINI

La fattura relativa alla fornitura dei 26 autobus scaduta in data 07/06/1992, è stata saldata in data 21/06/1993. Con la deliberazione n. 135 del 29/05/1993 sono stati riconosciuti e pagati alla SEATVA, come abbiamo già detto, gli interessi di mora al tasso del prime rate per il periodo dal 07/06/1992 al 31/05/1993, pari a f. 611.737.196. Va pertanto, riconosciuto alla succitata società l'ulteriore importo di lire 29.339.522 per interessi maturati, sempre al tasso del prime rate, dalla data dell'01/06/1993 alla data dell'effettivo pagamento del residuo debito derivante dalla fornitura dei 26 autobus e, cioè, del 21/06/1993 (vedi allegato A).

In ordine a questo punto la SEATVA rivendica, nel calcolo degli interessi, il riconoscimento da parte dell'Azienda del tasso pari al prime rate maggiorato di 5 punti, sostenendo che il solo prime rate non è compensativo degli oneri pagati alla propria banca a seguito delle anticipazioni da quest'ultima concesse per sopperire alla indisponibilità di fondi conseguente alla mancata riscossione, alla scadenza prestabilita, dell'importo del proprio credito di f. 4.204.109.000.

Tale maggiorazione danno rispetto al riconoscimento del prime rate, subito dalla SEATVA è comprovato, così come la stessa fa rilevare, da quanto riportato al penultimo e ultimo capoverso dell'art. 1.14 del capitolo

to FEDERTRASPORTI, laddove, nel caso si verificchi ingiustificato ritardo nei pagamenti da parte del committente, è detto: " La misura del tasso di interesse passivo sarà pari alla misura del "prime rate" praticata dalle primarie banche. Qualora il ritardo superi i tre mesi, il fornitore si riserva ogni azione a tutela dei propri diritti".

Non avendo il fornitore, dati i buoni rapporti intercorrenti con l'Azienda, posto in atto alcuna azione a tutela dei propri diritti, lo stesso sostiene che la maggiorazione dei 5 punti sul prime rate è compensativa dei maggiori oneri che l'A.M.A.T. avrebbe sostenuto qualora esso fornitore avesse esercitato tale suo diritto.

Pertanto alla luce delle tesi da essa sostenute la società SEATVA, per gli interessi in questione, presenta la seguente situazione determinata alla data del 30/06/1994

dal 07/06/92	al 30/06/92	fatt. 1888/92	£.	35.518.963	
" 01/07/92	" 30/09/92	" 2599/92	"	218.239.202	
" 01/10/92	" 31/12/92	" 3277/92	"	234.969.273	
" 01/01/93	" 23/06/93	" 2695/93	"	397.492.894	
" 24/06/93	" 26/11/93	" 3606/93	"	33.579.930	
" 27/11/93	" 31/12/93	" 199/94	"	4.394.119	
" 01/01/94	" 31/03/94	" 465/94	"	11.164.122	
				£. 935.358.503	
" 01/04/94	" 30/06/94	" 1105/94	"	10.876.104	£. 946.234.607
-INCASSO VALUTA 26/11/1993					" 611/737/196
					£. 334.497.411
-INTERESSI DALL'01/06/93 AL 21/06/93 (DA VERSARE)					" 29.339.522
					£. 305.157.889

Questa Commissione Amministratrice, volendo chiedere definitivamente la questione, al fine di evitare, altresì, un inutile quanto incerto contenzioso (tra l'altro già posto in atto dalla SEATVA e successivamente sospeso) ha invitato la stessa ad operare una riduzione del proprio credito.

La SEATVA, a tale invito, ha dichiarato la propria disponibilità a ridurre del 50% il suo residuo credito vantato a titolo di interessi sulla fornitura dei 26 autobus e cioè da £. 305,157,889 a £. 152,578.944, rilasciando apposita dichiarazione debitamente sottoscritta.

Pertanto, ritenendo conveniente ed accettabile per le considerazioni innanzi esposte, la proposta fatta dalla SEATVA propongo di adottare in tal senso formale provvedimento.

PUNTO (B) - REGOLAMENTO CAMBIARIO DI L. 693.631.100 - DELIBERAZIONE N. 93 DEL 15/05/1992 -

- 1) - Il ritardo nella formalizzazione della regolamentazione cambiaria ha comportato il differimento del pagamento della prima rata dal 31/05/1992 al 31/10/1992, determinando la maturazione di interessi, con decorrenza 01/04/92, quantificati in £. 64.845.482, il cui versamento è stato effettuato in data 23/11/1993.

Su detto importo di f. 64.845.482 vanno riconosciuti alla SEATVA gli interessi di mora al tasso legale per il periodo dall'01/11/1992 al 23/11/1993, pari a f. 6.893.164 contro l'importo di lire 6.946.463 determinato dalla società (vedi allegato B)

- 2) - Il ritardo sul perfezionamento dell'operazione ha determinato, inoltre, la variazione del tasso di ammortamento previsto dal piano finanziario.

In conseguenza di tale variazione ciascuna delle rate mensili di ammortamento sono state integrate dell'importo di f. 1.246.454; su dette integrazioni, per le rate scadute dal mese di ottobre 1992 al mese di dicembre 1993, la SEATVA chiede il pagamento degli interessi di mora, giusta le condizioni di finanziamento, interessi il cui importo viene quantificato: da parte della SEATVA in f. 1.773.261, con l'applicazione del prime rate maggiorato di 5 punti; da parte dell'Azienda in f. 1.094.147, con l'applicazione del tasso legale (vedi allegato C).

PUNTO C - FORNITURE MATERIALI DI RICAMBIO

Con la deliberazione n. 135 del 29/05/1993 sono stati riconosciuti alla SEATVA gli interessi legali calcolati sui ritardati o mancati pagamenti delle fatture emesse dalla società, a fronte delle forniture in epigrafe, nel corso dell'anno 1992 e scadute entro la data del 31/12 dello stesso anno; detti interessi, ammontanti a f. 9.311.272, sono stati versati in data 23/11/1993.

La società SEATVA chiede, altresì, il riconoscimento degli interessi di mora ai tassi concordati (tasso legale prima della data del 15/04/1993 e prime rate maggiorato di 2 punti dopo tale data), dall'01/01/93 al 30/06/1994 per ritardato o mancato pagamento, rispetto alle scadenze, delle fatture riguardanti sia le forniture antecedenti al contratto n. 5518 del 15/04/1993, sia quelle rivenienti dallo stesso contratto. Detti interessi sono stati determinati dalla SEATVA rispettivamente in f. 14.682.863 e in f. 19.124.248 e confermati, a seguito di verifica, dai competenti uffici aziendali.

PUNTO D - LAVORAZIONI

Con la già citata deliberazione n. 135 del 29/05/1993 sono stati riconosciuti alla SEATVA gli interessi di mora al tasso legale calcolati alla data del 31/12/1992 sui ritardati o mancati pagamenti, rispetto alle scadenze, delle fatture, riguardanti le lavorazioni, emesse e scadute nel corso dell'anno 1992. Detti interessi, ammontanti a f. 1.420.597, sono stati versati in data 23/11/1993.

La società SEATVA chiede, altresì, il riconoscimento degli interessi di mora, al tasso concordato (tasso legale), maturati dall'01/01/1993 al 30/06/1994 per i ritardi nei pagamenti, rispetto ai termini di scadenza, delle fatture riguardanti le lavorazioni in questione. Detti interessi sono stati quantificati dalla SEATVA in f. 7.671.709, e confermati, a seguito di verifica, dai competenti uffici aziendali.

Dovendo, ad ogni buon conto, chiedere queste ulteriori partite a debito dell'Azienda derivanti dagli interessi di mora ai vari titoli considerati, provvedendo contestualmente a liquidare tutte le residue fatture venute a scadenza alla data del 30/06/1994, propongo di assumere formale provvedimento al fine di riconoscere alla SEATVA S.p.A. di Bari il paga-

mento delle somme da essa richieste, così come rettificate o confermate dai competenti uffici aziendali e di cui al prospetto riepilogativo che segue.

A riduzione delle somme pretese dalla SEATVA vanno, di contro, considerate le penalità, poste a carico della medesima società, per il ritardo, registrato a tutto il 30/06/1994, nella consegna dei materiali o/e nell'effettuazione delle lavorazioni, penalità che l'Ufficio Contratti ha quantificato in f. 39.281.798.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO
PARTITA INTERESSI: AGGIORNAMENTO AL 30/06/1994

- FORNITURA N. 26 AUTOBUS

- a) - interessi di mora dallo
01/06/93 AL 21/06/93 f. 29.339.522
- b) - integrazione interessi
di mora dal 07/06/92
al 21/06/93 per maggiorazione prime rate di
punti 2,5 f. 152.578.944 f. 181.918.466

- REGOLAMENTO CAMBIARIO

COME DA DELIBERA N. 93 DEL 15/05/92

- a) - interessi di mora dallo
01/11/92 al 23/11/93 f. 6.893.164
- b) - interessi di mora su ingrazioni rate d'ammortamento dal 30/10/1992 al
31/12/1993 f. 1.094.147 f. 7.987.311

- FORNITURA MATERIALI DI RICAMBIO

- a) - interessi di mora su forniture antecedenti la data
del 15/04/1993 f. 14.682.863
- b) - interessi di mora su forniture dalla data del
15/04/1993 f. 19.124.248 f. 33.807.111

- LAVORAZIONI

interessi di mora per ritardo pagamento fatture f. 7.671.709

- PENALITA' PER RITARDO NELLA CONSEGNA DEI MATERIALI E/O NELLA ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

- f. 39.281.798

IMPORTO A CREDITO SEATVA

f. 192.102.799
=====

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del Presidente;
- RITENUTO dover accogliere le proposte dallo stesso formulate, nel senso di chiudere definitivamente le partite a credito della SEATVA S.p.A. di Bari, così come dalla stessa determinate alla data del 30/06/1994 e come rettifiche o confermate dai competenti uffici aziendali, accogliendo contestualmente la proposta avanzata dalla stessa SEATVA di ridurre del 50% l'importo degli ulteriori interessi collegati alla fornitura dei 26 autobus;
- PRESO ATTO dell'impegno assunto dalla SEATVA di non modificare, aggravandola di ulteriori interessi, la situazione esposta nel prospetto riepilogativo per tutto il tempo necessario alla approvazione da parte degli organi tutori del presente provvedimento;
- PRESO, altresì, ATTO che tutti gli allegati fanno parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- AVUTO il parere favorevole del Direttore di Esercizio;

D E L I B E R A

- 1) - di accettare la proposta formulata dalla SEATVA S.p.A. di Bari, di ridurre del 50% l'importo degli ulteriori interessi connessi alla fornitura dei 26 autobus MENARINI, calcolati migliorando di 5 punti la misura del prime rate;
- 2) - di chiudere definitivamente le altre partite, per interessi, a credito della SEATVA, così come modificate o confermate dai competenti uffici aziendali e contenute nel prospetto riepilogativo in narrativa riportato;
- 3) - di provvedere, pertanto, al pagamento in favore della SEATVA S.p.A. delle somme di cui al succitato prospetto riepilogativo;
- 4) - di provvedere, altresì, a chiedere alla SEATVA le dovute note di credito a rettifica delle somme in questione, nonché a liquidare tutte le residue fatture della società venute a scadenza alla data del 30/06/1994;
 - di chiedere alla SEATVA il versamento delle penali determinate a tutto il 30/06/1994, per il ritardo nella consegna dei materiali di ricambio e/o nella esecuzione delle lavorazioni, penali quantificate dall'Ufficio Contratti in f. 39.281.798;
- 5) - di prendere atto dell'impegno assunto dalla SEATVA di non modificare, aggravandola di ulteriori interessi, la situazione esposta nel prospetto riepilogativo per tutto il tempo necessario all'approvazione del presente provvedimento;
- 6) - di ritenere tutti i prospetti allegati come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.

Il Presidente

Muller

Il Segretario

Marie Jette Mori

Marie Jette Mori

12 agosto 1994

8\settembre\1994 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia

di Taranto, con atto prot. n. 8227 (vedi Ordinanza allegata)

REPARTO AMMINISTRATIVO
IL DIRIGENTE
Dott. Cosimo CARLIERI

Comunicata all'Amministrazione Comunale il **12 agosto 1994**

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **8/settembre/1994** dalla **Sez. di Controllo della Regione Puglia**
di Taranto, con atto prot. n. 8227 (vedi Ordinanza allegata)

Il Direttore

REPARTO AMMINISTRAZIONE
AL DIRIGENTE
(dr. *CARRIERI*)

A L L E G A T O A)

CALCOLO DEGLI INTERESSI PASSIVI DALL'01/06/1993 AL 21/06/1993, DATA DI PAGAMENTO DELLA FATTURA N° 0556/1992 RELATIVA ALLA FORNITURA DI N° 26 AUTOBUS -

- TASSO D'INTERESSE : PRIME RATE

- CAPITALE AL 31/05/1993 : £. 4.571.579.800 (VEDI DELIBERAZIONE N. 135/93 - ALL. N. 1

DALL'01/06/1993 AL 14/06/1993 : 11,7500

DAL 15/06/1993 AL 21/06/1993 : 11,625

£. 4.571.579.800 X GG. 14 X 11,750 : 36.500 = £. 20.603.421

£. 4.571.579.800 X GG. 6 X 11,625 : 36.500 = £. 8.736.101

£. 29.339.522
=.=.=.=.=.

A L L E G A T O B)

DIFFERIMENTO REGOLAMENTO CAMBIARIO DAL 31/05/1992 AL 31/10/1992
INTERESSI PASSIVI AL TASSO LEGALE SULLA SOMMA DI L. 64.845.482
DALL'01/11/1992 AL 23/11/1993 (VEDI DELIBERAZIONE N. 135/1993 -
ALL. N. 2)

L. 64.845.482 X 10 X 388 : 36.500 = L. 6.893.164

A L L E G A O C)

CALCOLO DEGLI INTERESSI DI MORA AL TASSO LEGALE SULLE INTEGRAZIONI
DELLE RATE DI AMMORTAMENTO PER IL PERIODO DAL 31/10/1992 AL 31/12/
1993 - (VEDI DELIBERAZIONE N. 135/1993 - ALL. N. 3) -

DAL	31/10/1992	AL	31/12/1993	GG.	426
"	30/11/1992			"	396
"	31/12/1992			"	365
"	31/01/1993			"	334
"	28/02/1993			"	306
"	31/03/1993			"	275
"	30/04/1993			"	245
"	31/05/1993			"	214
"	30/06/1993			"	184
"	31/07/1993			"	153
"	31/08/1993			"	122
"	30/09/1993			"	92
"	31/10/1993			"	61
"	30/11/1993			"	31
"	31/12/1993			"	/
					3.204
					=.=.=.=.

$$\frac{1.246.454 \times 10}{36.500} = 341,494 \times \text{GG. } 3.204 = \text{L. } 1.094.147$$



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 1478/84 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

Taranto, 11 AGO. 1994

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 TARANTO

RACCOMANDATA A MANO

OGGETTO: Trasmissione deliberazioni.-

Compiegate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in duplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 5/agosto/1994. Le stesse, ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. n. 902/1986, vengono trasmesse all'Amministrazione Comunale:

- Del n. 179 - Definizione partite debitorie al 31/05/1994 nei confronti della S.E.A.T.V.A. di Bari;
- " " 180 - Liquidazione parcella in favore avv. DE FRANCO a fronte prestazioni professionali fornite per c/AMAT n. 28 ricors
- " " 181 - Impugnativa delibera GRP n. 3006/91 - presa atto sentenza - liquidazione parcella in favore avv. Mario CARRIERI;
- " " 182 - Liquidazione parcella avv. Adeo OSTILLIO emessa a fronte prestazioni professionali rese nel giudizio dipendenti va ri c/A.M.A.T.;
- " " 183 - Presa atto spese in economia effettuate dal Direttore di Esercizio mese di Giugno 1994;
- " " 184 - Indizione concorsi interni per la copertura del posto di Capo Area Movimento e del posto Capo Area tecnica;
- " " 185 - Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore del l'agente MASSARO Pasquale;
- " " 186 - Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore del l'agente PERRUCCI Antonio
- " " 187 - Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore del l'agente DE ROMA Salvaore;
- " " 188 - Presa atto n. 9 precetti pagamento promossi da dimendenti vari per restituzione somme "Massa Vestioario" - CRISTALLO + 15 e MONTEMURRI + 5 - Liquidazione;

12. AGO. 1994

ARRIVO

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



11 AGO. 1994

Taranto, lì.....

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 TARANTO

N. di Protocollo 1472/94 Rip.....
Risposta a N..... del.....
Allegati N.....

RACCOMANDATA A MANO

OGGETTO: Trasmissione deliberazioni.-

Compiegate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in duplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 5/agosto/1994. Le stesse, ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. n. 902/1986, vengono trasmesse all'Amministrazione Comunale:

- Del n. 179 - Definizione partite debitorie al 31/05/1994 nei confronti della S.E.A.T.V.A. di Bari;
- " " 180 - Liquidazione parcella in favore avv. DE FRANCO a fronte prestazioni professionali fornite per c/AMAT n. 28 ricors
- " " 181 - Impugnativa delibera GRP n. 3006/91 - presa atto sentenza - liquidazione parcella in favore avv. Mario CARRIERI;
- " " 182 - Liquidazione parcella avv. Adeo OSTILLIO emessa a fronte prestazioni professionali rese nel giudizio dipendenti va ri c/A.M.A.T.;
- " " 183 - Presa atto spese in economia effettuate dal Direttore di Esercizio mese di Giugno 1994;
- " " 184 - Indizione concorsi interni per la copertura del posto di Capo Area Movimento e del posto Capo Area tecnica;
- " " 185 - Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore del l'agente MASSARO Pasquale;
- " " 186 - Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore del l'agente PERRUCCI Antonio
- " " 187 - Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore del l'agente DE ROMA Salvaore;
- " " 188 - Presa atto n. 9 precetti pagamento promossi da dimendenti vari per restituzione somme "Massa Vestioario" - CRISTAL-LO + 15 e MONTEMURRI + 5 - Liquidazione;

Distinti saluti.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



11 AGO. 1994

Taranto, li.....

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 1513/R Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

Spett.le
UFFICIO SERVIZI MUNICIPALIZZATE
DEL COMUNE DI TARANTO
PALAZZO LATAGLIATA
T A R A N T O

RACCOMANDATA A MANO

OGGETTO: Trasmissione dispositivi deliberazioni.

Allegate alla presente trasmettiamo copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 5/agosto/1994, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici.

- Del. nn. 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188.-

Distinti saluti.

P.R.
Dureo
R-8-P4

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

ANAT - TARANTO
01.09.94 009108
SEGRETERIA GENERALE

- 1 -

Vista la deliberazione della Commissione Amministratrice di Taranto N. 179/94

Visto l'esposto fatto pervenire, in data 12.7.1994, da parte di dieci Consiglieri Comunali di Taranto, i quali hanno rappresentato una situazione di incompatibilità ed una violazione di legalità nella quale versano il Sindaco del Comune ed il Dott. Eduardo Muriano Vice Presidente della Commissione Amministratrice dell'AMAT, legati tra loro da un rapporto di affinità di secondo grado;

Accertato che non risulta formalmente neppure comunicato a questa Sezione alcun atto presupposto di natura monocratica, relativo alla norma del prefato componente del citato Organo Collegiale da parte del Sindaco del menzionato Comune, mentre è stata sottoposta a controllo la deliberazione del Consiglio Comunale di Taranto n.7 del 14.1.1994, concernente la "definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni", vistata per presa d'atto da parte di questa medesima Sezione in seduta del 10.2.1994 al n.1064;

Richiamato il consolidato principio giurisprudenziale, secondo il quale:
- "l'annullamento dell'atto di nomina di un organo non travolge di per sé la generalità degli atti da questo anteriormente compiuti, ma solo quelli riguardando ai quali l'illegittimità della costituzione dell'organo sia stata dedotta come motivo di invalidità derivata, mediante un rituale ricorso; in tal senso, i vizi relativi alla costituzione dell'organo hanno, sugli atti di questo, effetto "invalidante" e non "caducante" (cfr. Consiglio di Stato - Adunanza Plenaria, 29 febbraio 1992, n.4);

- "il giudice amministrativo non può pronunciare in ordine alla illegittimità derivata di un atto, allorché non sia stato impugnato e, conseguentemente, non sia stata dichiarata l'illegittimità dell'atto presupposto viziante" (cfr. Consiglio di Stato - Sez. IV - 1° giugno 1992, n.572);

- "l'onere di impugnare anche l'atto presupposto si ha solo quando si intenda far valere un'illegittimità da esso derivata (cfr. Consiglio Giustizia Amministrativa Sicilia - Sez. giurisdizionale, 24.3.1993, n.148);

Ritenuto che il surriferito orientamento giurisprudenziale non può non essere esteso anche all'attività di controllo di competenza di questa Sezione, istituzionalmente limitata all'esame di legittimità della deliberazione di che trattasi, tanto più che non risulta annullato l'atto presupposto di nomina del componente della suddetta Azienda, che ha partecipato all'adozione di tale deliberazione né in sede giurisdizionale, né in via di autotutela da parte dello stesso Organo monocratico che ha provveduto alla nomina stessa, pur apparendo - prima facie - tale atto presupposto viziato di illegittimità per violazione degli indirizzi stabiliti con deliberazione consiliare n.7/1994, innanzi richiamata;

VISTA la legge 10.2.1953, n.62;

VISTA la L.R.4.5.1985, n.25;

VISTA la legge 8.6.1990, n.142;

P R E N D E A T T O

della deliberazione richiamata in premessa, subordinatamente all'avvenuto accertamento, da parte del competente Consiglio Comunale di Taranto, nell'ambito dei

REGIONE PUGLIA

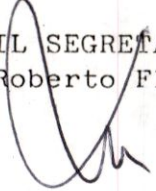
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

- 2 -

suoi istituzionali poteri di indirizzo e di controllo, della legittimità dell'atto presupposto - non soggetto a controllo, nè formalmente comunicato a questa Sezione - relativo alla nomina dei componenti dell'Organo Collegiale, che ha adottato la deliberazione de qua.

IL SEGRETARIO

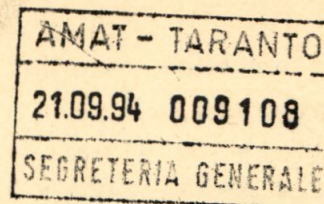
Rag. Roberto FISCHETTI



IL PRESIDENTE

F.TO PROF. AVV. D. RANA





A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Definizione partite debitorie al 31/05/1994 nei confronti della SEATVA S.p.A. di Bari.-

L'anno millenovecentonovant quattro , il giorno 5 (cinque)

del mese di Agosto , alle ore 17.00 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo M A S I

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTANURA (a.g.) 3. Pasquale BARNABA' (a.g.)

4. Bruno COSTONE 5. Eduardo MURIANO

6. Daniele POTI' 7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria Teresa CONTE (a.g.) 9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco LUCIBELLO

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Dirigente Amministrativo dott. CARRIERI Cosimo riferisce:

Come è a tutti noto la SEATVA S.p.A. di Bari è iscritta nell'albo dei fornitori di fiducia di questa Azienda; la sua attività, nei confronti di quest'ultima si espleta nella fornitura di autobus urbani e dei relativi materiali di ricambio, nonché nella esecuzione di lavori sugli stes

si autobus con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle carrozzerie. 42.000

Per le forniture e le prestazioni di cui sopra negli ultimi anni e fino a quasi tutto il 1993, causa di indisponibilità di fondi liquidi, l'Azienda non ha potuto soddisfare, alle scadenze prestabilite, le obbligazioni assunte nei confronti della SEATVA. Con l'acquisizione della liquidità l'Azienda ha regolarizzato in parte le suddette esposizioni, così come risulta dalla deliberazione della Commissione Amministrativa n. 135 del 29/05/1993.

Con detto provvedimento, in effetti, è stato riconosciuto e deliberato il pagamento, in favore della SEATVA, delle seguenti somme:

- a) - f. 611.737.196 per interessi sulla quota di spesa a carico della Azienda relativa all'acquisto di n. 26 autobus (f. 4.204.109.000), interessi calcolati al tasso del prime rate per il periodo dal 07/06/1992 (data di scadenza del pagamento) al 31/05/1993;
- b) - f. 64.845.482 per interessi passivi, calcolati nel periodo dallo 01/04/1992 al 31/10/1992, conseguenti al ritardo registrato nel perfezionamento della pianificazione finanziaria della esposizione di f. 693.631.100, ritardo causato dai tempi tecnici necessari per l'approvazione da parte degli organi tutori della deliberazione n. 93 del 15/05/1992 avente ad oggetto la pianificazione innanzi detta, deliberazione divenuta esecutiva in data 07/09/1992;
- c) - f. 9.311.272 per interessi passivi calcolati a tutto il 31/12/1992 sui ritardati o mancati pagamenti delle fatture emesse dalla SEATVA S.p.A. a fronte di forniture di ricambi per gli autobus;
- d) - f. 1.420.597 per interessi passivi calcolati a tutto il 31/12/1992 sui ritardati o mancati pagamenti delle fatture emesse dalla SEATVA S.p.A. a fronte delle lavorazioni eseguite su autobus della Azienda.

Con i pagamenti innanzi elencati non si è, però, del tutto definita la esposizione debitoria verso la SEATVA, tant'è che la stessa, facendo il punto della situazione al 30/06/1994, rivendica il pagamento delle ulteriori somme, come di seguito indicate.

- PUNTO A - FORNITURA DI N. 26 AUTOBUS MENARINI

La fattura relativa alla fornitura dei 26 autobus scaduta in data 07/06/1992, è stata saldata in data 21/06/1993. Con la deliberazione n. 135 del 29/05/1993 sono stati riconosciuti e pagati alla SEATVA, come abbiamo già detto, gli interessi di mora al tasso del prime rate per il periodo dal 07/06/1992 al 31/05/1993, pari a f. 611.737.196. Va pertanto, riconosciuto alla succitata società l'ulteriore importo di lire 29.339.522 per interessi maturati, sempre al tasso del prime rate, dalla data dell'01/06/1993 alla data dell'effettivo pagamento del residuo debito derivante dalla fornitura dei 26 autobus e, cioè, del 21/06/1993 (vedi allegato A).

In ordine a questo punto la SEATVA rivendica, nel calcolo degli interessi, il riconoscimento da parte dell'Azienda del tasso pari al prime rate maggiorato di 5 punti, sostenendo che il solo prime rate non è compensativo degli oneri pagati alla propria banca a seguito delle anticipazioni da quest'ultima concesse per sopperire alla indisponibilità di fondi conseguente alla mancata riscossione, alla scadenza prestabilita, dell'importo del proprio credito di f. 4.204.109.000.

Tale maggiore danno rispetto al riconoscimento del prime rate, subito dalla SEATVA è comprovato, così come la stessa fa rilevare, da quanto riportato al penultimo e ultimo capoverso dell'art. 1.14 del capitolo

to FEDERTRASPORTI, laddove, nel caso si verificchi ingiustificato ritardo nei pagamenti da parte del committente, è detto: " La misura del tasso di interesse passivo sarà pari alla misura del "prime rate" praticata dalle primarie banche. Qualora il ritardo superi i tre mesi, il fornitore si riserva ogni azione a tutela dei propri diritti".

Non avendo il fornitore, dati i buoni rapporti intercorrenti con l'Azienda, posto in atto alcuna azione a tutela dei propri diritti, lo stesso sostiene che la maggiorazione dei 5 punti sul prime rate è compensativa dei maggiori oneri che l'A.M.A.T. avrebbe sostenuto qualora esso fornitore avesse esercitato tale suo diritto.

Pertanto alla luce delle tesi da essa sostenute la società SEATVA, per gli interessi in questione, presenta la seguente situazione determinata alla data del 30/06/1994

dal 07/06/92	al 30/06/92	fatt. 1888/92	f.	35.518.963	
" 01/07/92	" 30/09/92	" 2599/92	"	218.239.202	
" 01/10/92	" 31/12/92	" 3277/92	"	234.969.273	
" 01/01/93	" 23/06/93	" 2695/93	"	397.492.894	
" 24/06/93	" 26/11/93	" 3606/93	"	33.579.930	
" 27/11/93	" 31/12/93	" 199/94	"	4.394.119	
" 01/01/94	" 31/03/94	" 465/94	"	11.164.122	
			f.	935.358.503	
" 01/04/94	" 30/06/94	" 1105/94	"	10.876.104	£. 946.234.607
-INCASSO VALUTA 26/11/1993					" 611/737/196
					£. 334.497.411
-INTERESSI DALL'01/06/93 AL 21/06/93 (DA VERSARE)					" 29.339.522
					£. 305.157.889

Questa Commissione Amministratrice, volendo chiedere definitivamente la questione, al fine di evitare, altresì, un inutile quanto incerto contenzioso (tra l'altro già posto in atto dalla SEATVA e successivamente sospeso) ha invitato la stessa ad operare una riduzione del proprio credito.

La SEATVA, a tale invito, ha dichiarato la propria disponibilità a ridurre del 50% il suo residuo credito vantato a titolo di interessi sulla fornitura dei 26 autobus e cioè da f. 305,157,889 a f. 152,578.944, rilasciando apposita dichiarazione debitamente sottoscritta.

Pertanto, ritenendo conveniente ed accettabile per le considerazioni innanzi esposte, la proposta fatta dalla SEATVA propongo di adottare in tal senso formale provvedimento.

PUNTO (B) - REGOLAMENTO CAMBIARIO DI L. 693.631.100 - DELIBERAZIONE N. 93 DEL 15/05/1992 -

- 1) - Il ritardo nella formalizzazione della regolamentazione cambiaria ha comportato il differimento del pagamento della prima rata dal 31/05/1992 al 31/10/1992, determinando la maturazione di interessi, con decorrenza 01/04/92, quantificati in f. 64.845.482, il cui versamento è stato effettuato in data 23/11/1993.

Su detto importo di f. 64.845.482 vanno riconosciuti alla SEATVA gli interessi di mora al tasso legale per il periodo dall'01/11/1992 al 23/11/1993, pari a f. 6.893.164 contro l'importo di lire 6.946.463 determinato dalla società (vedi allegato B)

2) - Il ritardo sul perfezionamento dell'operazione ha determinato, inoltre, la variazione del tasso di ammortamento previsto dal piano finanziario.

In conseguenza di tale variazione ciascuna delle rate mensili di ammortamento sono state integrate dell'importo di f. 1.246.454; su dette integrazioni, per le rate scadute dal mese di ottobre 1992 al mese di dicembre 1993, la SEATVA chiede il pagamento degli interessi di mora, giusta le condizioni di finanziamento, interessi il cui importo viene quantificato: da parte della SEATVA in f. 1.773.261, con l'applicazione del prime rate maggiorato di 5 punti; da parte dell'Azienda in f. 1.094.147, con l'applicazione del tasso legale (vedi allegato C).

PUNTO C - FORNITURE MATERIALI DI RICAMBIO

Con la deliberazione n. 135 del 29/05/1993 sono stati riconosciuti alla SEATVA gli interessi legali calcolati sui ritardati o mancati pagamenti delle fatture emesse dalla società, a fronte delle forniture in epigrafe, nel corso dell'anno 1992 e scadute entro la data del 31/12 dello stesso anno; detti interessi, ammontanti a f. 9.311.272, sono stati versati in data 23/11/1993.

La società SEATVA chiede, altresì, il riconoscimento degli interessi di mora ai tassi concordati (tasso legale prima della data del 15/04/1993 e prime rate maggiorato di 2 punti dopo tale data), dall'01/01/93 al 30/06/1994 per ritardato o mancato pagamento, rispetto alle scadenze, delle fatture riguardanti sia le forniture antecedenti al contratto n. 5518 del 15/04/1993, sia quelle rivenienti dallo stesso contratto. Detti interessi sono stati determinati dalla SEATVA rispettivamente in f. 14.682.863 e in f. 19.124.248 e confermati, a seguito di verifica, dai competenti uffici aziendali.

PUNTO D - LAVORAZIONI

Con la già citata deliberazione n. 135 del 29/05/1993 sono stati riconosciuti alla SEATVA gli interessi di mora al tasso legale calcolati alla data del 31/12/1992 sui ritardati o mancati pagamenti, rispetto alle scadenze, delle fatture, riguardanti le lavorazioni, emesse e scadute nel corso dell'anno 1992. Detti interessi, ammontanti a f. 1.420.597, sono stati versati in data 23/11/1993.

La società SEATVA chiede, altresì, il riconoscimento degli interessi di mora, al tasso concordato (tasso legale), maturati dall'01/01/1993 al 30/06/1994 per i ritardi nei pagamenti, rispetto ai termini di scadenza, delle fatture riguardanti le lavorazioni in questione. Detti interessi sono stati quantificati dalla SEATVA in f. 7.671.709, e confermati, a seguito di verifica, dai competenti uffici aziendali.

Dovendo, ad ogni buon conto, chiedere queste ulteriori partite a debito dell'Azienda derivanti dagli interessi di mora ai vari titoli considerati, provvedendo contestualmente a liquidare tutte le residue fatture venute a scadenza alla data del 30/06/1994, propongo di assumere formale provvedimento al fine di riconoscere alla SEATVA S.p.A. di Bari il paga-

mento delle somme da essa richieste, così come rettificcate o confermate dai competenti uffici aziendali e di cui al prospetto riepilogativo che segue.

A riduzione delle somme pretese dalla SEATVA vanno, di contro, considerate le penalità, poste a carico della medesima società, per il ritardo, registrato a tutto il 30/06/1994, nella consegna dei materiali o/e nell'effettuazione delle lavorazioni, penalità che l'Ufficio Contratti ha quantificato in £. 39.281.798.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO
PARTITA INTERESSI: AGGIORNAMENTO AL 30/06/1994

- FORNITURA N. 26 AUTOBUS

- a) - interessi di mora dallo
01/06/93 AL 21/06/93 £. 29.339.522
- b) - integrazione interessi
di mora dal 07/06/92
al 21/06/93 per maggiorazione prime rate di
punti 2,5 £. 152.578.944 £. 181.918.466

- REGOLAMENTO CAMBIARIO

COME DA DELIBERA N. 93 DEL 15/05/92

- a) - interessi di mora dallo
01/11/92 al 23/11/93 £. 6.893.164
- b) - interessi di mora su ingrazioni rate d'ammortamento dal 30/10/1992 al
31/12/1993 £. 1.094.147 £. 7.987.311

- FORNITURA MATERIALI DI RICAMBIO

- a) - interessi di mora su forniture antecedenti la data
del 15/04/1993 £. 14.682.863
- b) - interessi di mora su forniture dalla data del
15/04/1993 £. 19.124.248 £. 33.807.111

- LAVORAZIONI

interessi di mora per ritardo pagamento fatture £. 7.671.709

- PENALITA' PER RITARDO NELLA CONSEGNA DEI MATERIALI E/O NELLA ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

- £. 39.281.798

IMPORTO A CREDITO SEATVA

£. 192.102.799
=.=.=.=.=.=.=.=

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del Presidente;
- RITENUTO dover accogliere le proposte dallo stesso formulate, nel senso di chiudere definitivamente le partite a credito della SEATVA S.p.A. di Bari, così come dalla stessa determinate alla data del 30/06/1994 e come rettificare o confermate dai competenti uffici aziendali, accogliendo contestualmente la proposta avanzata dalla stessa SEATVA di ridurre del 50% l'importo degli ulteriori interessi collegati alla fornitura dei 26 autobus;
- PRESO ATTO dell'impegno assunto dalla SEATVA di non modificare, aggravandola di ulteriori interessi, la situazione esposta nel prospetto riepilogativo per tutto il tempo necessario alla approvazione da parte degli organi tutori del presente provvedimento;
- PRESO, altresì, ATTO che tutti gli allegati fanno parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- AVUTO il parere favorevole del Direttore di Esercizio;

D E L I B E R A

- 1) - di accettare la proposta formulata dalla SEATVA S.p.A. di Bari, di ridurre del 50% l'importo degli ulteriori interessi connessi alla fornitura dei 26 autobus MENARINI, calcolati maggiorando di 5 punti la misura del prime rate;
- 2) - di chiudere definitivamente le altre partite, per interessi, a credito della SEATVA, così come modificate o confermate dai competenti uffici aziendali e contenute nel prospetto riepilogativo in narrativa riportato;
- 3) - di provvedere, pertanto, al pagamento in favore della SEATVA S.p.A. delle somme di cui al succitato prospetto riepilogativo;
- 4) - di provvedere, altresì, a chiedere alla SEATVA le dovute note di credito a rettifica delle somme in questione, nonché a liquidare tutte le residue fatture della società venute a scadenza alla data del 30/06/1994;
 - di chiedere alla SEATVA il versamento delle penalità determinate a tutto il 30/06/1994, per il ritardo nella consegna dei materiali di ricambio e/o nella esecuzione delle lavorazioni, penalità quantificate dall'Ufficio Contratti in £. 39.281.798;
- 5) - di prendere atto dell'impegno assunto dalla SEATVA di non modificare, aggravandola di ulteriori interessi, la situazione esposta nel prospetto riepilogativo per tutto il tempo necessario all'approvazione del presente provvedimento;
- 6) - di ritenere tutti i prospetti allegati come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.



IL SEGRETARIO

F/to : Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Visto : IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo M A S I)



me *Seble* *Alto*
Copia conforme all'originale

elanzigno lla emolnno siqoo



REGIONE PUGLIA

Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n. **8227**
La Commissione, nella seduta del **8 SET. 1994**
prende atto *(vedi ordinanza allegata)*.
Taranto, li **9 SET. 1994**

f.to Prof. Avv. D. RANA
p.c.c. Il Segretario
Rag. Roberto Fischetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore

A L L E G A T O A)

CALCOLO DEGLI INTERESSI PASSIVI DALL'01/06/1993 AL 21/06/1993, DATA DI PAGAMENTO DELLA FATTURA N° 0556/1992 RELATIVA ALLA FORNITURA DI N° 26 AUTOBUS -

- TASSO D'INTERESSE : PRIME RATE

- CAPITALE AL 31/05/1993 : £. 4.571.579.800 (VEDI DELIBERAZIONE N. 135/93 - ALL. N. 1

DALL'01/06/1993 AL 14/06/1993 : 11,750

DAL 15/06/1993 AL 21/06/1993 : 11,625

£. 4.571.579.800 X GG. 14 X 11,750 : 36.500 = £. 20.603.421

£. 4.571.579.800 X GG. 6 X 11,625 : 36.500 = £. 8.736.101

£. 29.339.522
=.=.=.=.=.



copia conforme all' originale

[Handwritten signature]

A L L E G A T O B)

DIFFERIMENTO REGOLAMENTO CAMBIARIO DAL 31/05/1992 AL 31/10/1992
INTERESSI PASSIVI AL TASSO LEGALE SULLA SOMMA DI L. 64.845.482
DALL'01/11/1992 AL 23/11/1993 (VEDI DELIBERAZIONE N. 135/1993 -
ALL. N. 2)

L. 64.845.482 X 10 X 388 : 36.500 = L. 6.893.164



copia conforme all'originale

Maria Fabbri Marchi

A L L E G A O C)

CALCOLO DEGLI INTERESSI DI MORA AL TASSO LEGALE SULLE INTEGRAZIONI
DELLE RATE DI AMMORTAMENTO PER IL PERIODO DAL 31/10/1992 AL 31/12/
1993 - (VEDI DELIBERAZIONE N. 135/1993 - ALL. N. 3) -

DAL	31/10/1992	AL	31/12/1993	GG.	426
"	30/11/1992			"	396
"	31/12/1992			"	365
"	31/01/1993			"	334
"	28/02/1993			"	306
"	31/03/1993			"	275
"	30/04/1993			"	245
"	31/05/1993			"	214
"	30/06/1993			"	184
"	31/07/1993			"	153
"	31/08/1993			"	122
"	30/09/1993			"	92
"	31/10/1993			"	61
"	30/11/1993			"	31
"	31/12/1993			"	/
					3.204
					=.=.=.=.

$$\frac{1.246.454 \times 10}{36.500} = 341,494 \times \text{GG. } 3.204 = \text{L. } 1.094.147$$



copia conforme all'originale

Mane Lohle